

COMUNE di VALFORNACE

(Provincia di Macerata)

Piazza Vittorio Veneto n. 90
C.F. - P.I.: 01932550435

cap. 62035

SISMA 2016
INAGIBILITÀ DEL FABBRICATO
SITO IN VIA FILIPPO MARCHETTI N. 006
DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 11 P.LLA N. 310
PROPRIETÀ: CONFORTI ANNA RITA – CONFORTI VINCENZO

Ordinanza n. 76 del 27 APRILE 2017
Prot. n. 481 del 28 APRILE 2017

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

PRESO ATTO del forte evento sismico del 30 ottobre 2016 che ha fatto seguito alle altre forti scosse dei giorni 24/08/2016 e 26/10/2016, eventi che hanno colpito in modo considerevole il territorio comunale;

VISTA la Legge Regionale Marche n. 34 del 22 dicembre 2016 con cui è stato istituito il nuovo Comune di Valfornace, derivante dalla fusione dei Comuni contermini di Pievebovigliana e Fiordimonte, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), della L.R. 10/1995;

CONSIDERATA, inoltre, la situazione di assoluta emergenza derivante dagli eventi sismici del 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016, a causa dei quali i due comuni sono stati pesantemente colpiti, con gravi danni agli interi territori comunali;

RICHIAMATE le Ordinanze n. 13 del 26 ottobre 2016 del Sindaco del Comune di Fiordimonte e la n. 2/TER del 30 ottobre 2016 del Sindaco del Comune di Pievebovigliana, con le quali veniva disposta l'evacuazione generale della popolazione da tutte le abitazioni di entrambi i comuni e dagli edifici di comune uso personale, familiare, di lavoro o di servizio interessati dagli eventi sismici;

DATO ATTO che, a far data dal 1 gennaio 2017, gli organi di governo dei due comuni sono decaduti;

VISTO il decreto del Prefetto di Macerata dell'11 gennaio 2017 con il quale è stato nominato Commissario Governativo il Dott. Viceprefetto Giuseppe Ranieri, attribuendo allo stesso le funzioni degli organi di governo del nuovo comune;

CONSIDERATO che a seguito di verifica tecnica è stata redatta specifica scheda **AEDES con esito "E" - edificio INAGIBILE**, relativamente al fabbricato adibito a civile abitazione e commercio, sito nel Comune di Pievebovigliana (oggi Valfornace), in Via Filippo Marchetti, 06, identificato al **foglio di mappa n. 11 p.lla n. 310, di proprietà (sub. 2 – 10 – 16)** risultante catastalmente dei signori:

- CONFORTI Anna Rita, nata a CAMERINO il 17/06/1957 – C.F. CNFNRT57H57B474A,
- CONFORTI Vincenzo, nato a MACERATA il 24/09/1960 – C.F. CNFVCN60P24E783F;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni della legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO l'art. 50, comma 5 e 54 comma 2 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

COMUNE di VALFORNACE

(Provincia di Macerata)

Piazza Vittorio Veneto n. 90
C.F. – P.I.: 01932550435

cap. 62035

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti ulteriori interventi di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici di cui trattasi;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8

VISTE le ordinanze del Commissario Straordinario

PRESO ATTO

Che nella "Scheda di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per gli edifici ordinari nell'emergenza post - sismica" - AeDES – che si allega alla presente e ne forma parte integrante, redatta in **data 10/12/2016 dalla squadra 1605 (scheda n. 005)**, relativa al fabbricato **adibito ad uso abitativo e commercio**, sito nel Comune di Pievebovigliana (oggi Valfornace), in Via Filippo Marchetti n. 06, **distinto catastalmente al Foglio 11 part.lla 310, di proprietà (sub. 2 – 10 – 16)** dei soggetti di seguito riportati, come da risultanze catastali:

- CONFORTI Anna Rita, nata a CAMERINO il 17/06/1957 – C.F. CNFNRT57H57B474A,
- CONFORTI Vincenzo, nato a MACERATA il 24/09/1960 – C.F. CNFVCN60P24E783F;

risulta il seguente esito: **(E) "Edificio INAGIBILE"**

Altre osservazioni:

"Interdire con transennatura l'accesso alle rampe garages laterali e retrostanti l'autorimessa per pericolo di crollo parti murarie. Proprietari: Sig.ri Conforti Vincenzo – Copponi Giovanni – Caramanti Domenico – Lupidi Antonietta – etc."

VALUTATO

che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

DICHIARA

Il fabbricato sito nel Comune di Valfornace in Via Filippo Marchetti 6, distinto catastalmente al Foglio 11 part. 310, di proprietà dei soggetti meglio generalizzati in premessa,

Edificio INAGIBILE (E);

Altre osservazioni:

"Interdire con transennatura l'accesso alle rampe garages laterali e retrostanti l'autorimessa per pericolo di crollo parti murarie. Proprietari: Sig.ri Conforti Vincenzo – Copponi Giovanni – Caramanti Domenico – Lupidi Antonietta – etc."

ORDINA

ai proprietari e agli occupanti l'immobile di non accedere nel fabbricato inagibile suddetto fino a che la presente ordinanza non verrà revocata, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare verifiche tecniche, qualora comunque sussistano situazioni di sicurezza.

DISPONE

che la presente ordinanza venga notificata ai soggetti di seguito riportati, come da risultanze catastali:

- CONFORTI Anna Rita, nata a CAMERINO il 17/06/1957 – C.F. CNFNRT57H57B474A,
- CONFORTI Vincenzo, nato a MACERATA il 24/09/1960 – C.F. CNFVCN60P24E783F;

COMUNE di VALFORNACE

(Provincia di Macerata)

Piazza Vittorio Veneto n. 90
C.F. – P.I.: 01932550435

cap. 62035

1. Per gli uffici competenti, di trasmettere la presente ordinanza a:
 - Prefettura di Macerata;
 - Provincia di Macerata – U.O. Protezione Civile;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - Centro Operativo Comunale;
 - Comando dei Carabinieri di Valfornace ;
 - Polizia Municipale;
 - Servizio Ragioneria;ciascuno per le rispettive competenze;
2. Di pubblicare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge;
3. Che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato interessato sito in Piazza V. Veneto nn. 27/28/29 di Valfornace;

INDIVIDUA:

Quale responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 l'Arch. Ciuffoni Lolita;

RENDE NOTO:

Che avverso la presente Ordinanza gli interessati possono proporre:

- a) Ricorso al Prefetto entro 30 giorni;
- b) Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni;
- c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni della notificazione;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Commissario Governativo
(Dr. Ranieri Giuseppe)

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Lolita Ciuffoni)

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristica tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo la casella corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) o le caselle circolari (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (○) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). Coordinate: Specificare se trattasi di coordinate piane W/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altro.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIANI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani comprensivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente inossia consistente in un solaio efficace). Altezza media di piano: indicare l'altezza che terrati per più di metà della loro altezza. Superficie media di piano: va meglio approssimata la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: è indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: struttura orizzontale e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e soffi rigidi (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, reattivo) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se l'isolazione è sufficientemente diffusa; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/parati di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste di muratura e telai o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della Regolarità compete solo alle Altre strutture

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetria in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provvedimenti di pronto intervento eseguiti: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE E PERSONE EVACUATE: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio a/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

ACCURATEZZA DELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

S' Mc 29940



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



ID SCHEDA: 44505

Provincia: MACERATA

Comune: PIEVEBOVI GUANA

Frazione/Localtà: CARLUOGO

1 VIA FILIPPINO MARCIUZZI

2 CORSO

3 VICOLO

4 PIAZZA

5 ALTRO

Num. Civici 190196

(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE piane UTM geografiche altro

| | | | |
|-----------------|--|----------|--|
| Fuso (32-33-34) | Datum <input type="radio"/> ED50 <input type="radio"/> WGS84 | Nord/Lat | |
| | | | |

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

Squadra 116015 Scheda n. 1005 Data 10/12/13

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

Istat Reg. MM Istat Prov. MC Istat Comune 0134

N° aggregato 100133 010 N° edificio 1001

Cod. di località Istat

Sez. di censimento Istat

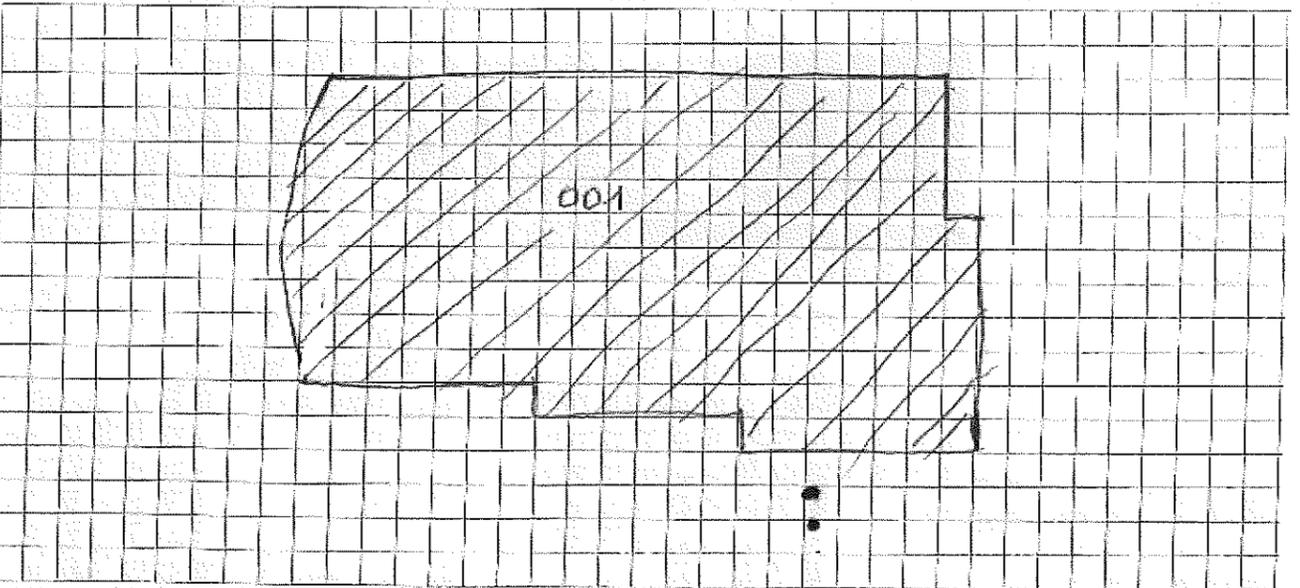
Dati catastali: Foglio 0111 Allegato

Particelle 03101

Posizione edificio Isolato Interno D'estremità D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO VIO BIANCHI N. 10 MARCIUZZI Codice Uso S1

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

| Dati metrici | | | | Età (max 2) | | Uso - esposizione | | |
|---|--|--|-------------------------------------|-------------------------------------|---|--------------------------|--|---|
| N° Piani totali con interrati | Altezza media di piano [m] | Superficie media di piano [m²] | | Castr. o ristr. | Uso | N° unità d'uso | Utilizzazione | Occupanti |
| <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 9 | <input type="radio"/> < 2.50 | A <input type="radio"/> < 50 | I <input type="radio"/> 400 ÷ 499 | <input type="checkbox"/> 1 < 1919 | A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo | <u>107</u> | A <input checked="" type="radio"/> > 65% | <u>0008</u> |
| <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 10 | <input checked="" type="radio"/> 2.50 ÷ 3.49 | B <input type="radio"/> 50 ÷ 69 | L <input type="radio"/> 500 ÷ 649 | <input type="checkbox"/> 2 19 ÷ 45 | B <input type="checkbox"/> Produttivo | <input type="checkbox"/> | B <input type="radio"/> 30 ÷ 65% | |
| <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 11 | <input type="radio"/> 3.50 ÷ 5.00 | C <input type="radio"/> 70 ÷ 99 | M <input type="radio"/> 650 ÷ 899 | <input type="checkbox"/> 3 46 ÷ 51 | C <input type="checkbox"/> Commercio | <u>103</u> | C <input type="radio"/> < 30% | |
| <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 12 | <input type="radio"/> > 5.00 | D <input type="radio"/> 100 ÷ 129 | N <input type="radio"/> 900 ÷ 1199 | <input type="checkbox"/> 4 62 ÷ 71 | D <input type="checkbox"/> Uffici | <input type="checkbox"/> | D <input type="radio"/> Non utilizz. | |
| <input checked="" type="radio"/> 5 <input type="radio"/> > 12 | | E <input type="radio"/> 130 ÷ 169 | O <input type="radio"/> 1200 ÷ 1699 | <input type="checkbox"/> 5 72 ÷ 75 | E <input type="checkbox"/> Serv. Pubbl. | <input type="checkbox"/> | E <input type="radio"/> In costruz. | |
| <input type="radio"/> 6 | | F <input checked="" type="radio"/> 170 ÷ 229 | P <input type="radio"/> 1600 ÷ 2199 | <input type="checkbox"/> 6 76 ÷ 81 | F <input type="checkbox"/> Deposito | <input type="checkbox"/> | F <input type="radio"/> Non finito | |
| <input type="radio"/> 7 | | G <input type="radio"/> 230 ÷ 299 | Q <input type="radio"/> 2200 ÷ 3000 | <input type="checkbox"/> 7 82 ÷ 86 | G <input type="checkbox"/> Strategico | <input type="checkbox"/> | G <input type="radio"/> Abbandon. | |
| <input type="radio"/> 8 | | H <input type="radio"/> 300 ÷ 399 | R <input type="radio"/> > 3000 | <input type="checkbox"/> 8 87 ÷ 91 | H <input type="checkbox"/> Turist.-ricre. | <input type="checkbox"/> | | |
| | Plani interrati | | | <input type="checkbox"/> 9 92 ÷ 96 | | | | |
| | A <input type="radio"/> 0 <input type="radio"/> 2 | | | <input type="checkbox"/> 10 97 ÷ 01 | | | | |
| | B <input checked="" type="radio"/> 1 <input type="radio"/> ≥ 3 | | | <input type="checkbox"/> 11 02 ÷ 08 | | | | |
| | | | | <input type="checkbox"/> 12 09 ÷ 11 | | | | |
| | | | | <input type="checkbox"/> 13 > 2011 | | | | |
| | | | | | | Proprietà | A <input type="checkbox"/> Pubblica | G <input checked="" type="checkbox"/> Privata |
| | | | | | | | | <u>100</u> % |

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multi-scelta, per il edificio in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solidi)

| Strutture verticali | STRUTTURE IN MURATURA | | | | | | ALTRE STRUTTURE | | | | | |
|--|--------------------------|--|--------------------------|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Non identificate | A tessitura irregolare o di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...) | | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...) | | Piastrati isolati | Mista | Rinforzata | REGOLARITÀ | | | |
| | | Senza catene o cordoli | Con catene o cordoli | Senza catene o cordoli | Con catene o cordoli | | | | Non Regolare | Regolare | Regolare | |
| 1 Non identificate | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Volte senza catene | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Volte con catene | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travolato, travi e vollene,...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travolato, travi e tavelloni,...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Travi con soletta rigida (colai di c.a., travi ben collegate a soletta di c.a.,...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Livello-estensione | Danno ⁽¹⁾ | | | | | | | | | Provvedimenti di P.I. eseguiti | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|
| | D4 - D5 Gravissimo | | | D2 - D3 Medio Grava | | | D1 Leggero | | | Nessuno | Demolizioni | Cercchiature e/o tiranti | Riparazione | Puntelli | Trasenne e protezione passaggi |
| | > 2/3 | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | > 2/3 | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | > 2/3 | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | | | | | | |
| 1 Strutture verticali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Sofai | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Scale | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Copertura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Tamponature - Tramezzi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Danno preesistente | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esse è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campire Nulla.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Tipo di danno | Presenza Danno | Provvedimenti di P.I. eseguiti | | | | | |
|--|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|
| | | Nessuno | Rimozione | Puntelli | Riparazione | Divieto di accesso | Trasenne e protezione passaggi |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Caduta cornicioni, parapetti, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Danno alla rete elettrica o del gas | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Causa | Pericolo su: | | | | Provvedimenti di P.I. eseguiti | | |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Assente | Edificio | Vie d'accesso o di fuga | Vie interne | Nessuno | Divieto di accesso | Barriere protettive |
| | | | | | | | |
| 1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Collasso di reti di distribuzione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Crolli da versanti incombenti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

| Morfologia del sito | | | | Dissesti alle fondazioni | | | |
|-----------------------------------|---|---|------------------------------------|------------------------------------|---|---|---|
| 1 <input type="checkbox"/> Cresta | 2 <input type="checkbox"/> Pendenza forte | 3 <input type="checkbox"/> Pendenza leggera | 4 <input type="checkbox"/> Pianura | A <input type="checkbox"/> Assenti | B <input type="checkbox"/> Generati dal sisma | C <input type="checkbox"/> Acuiti dal sisma | D <input type="checkbox"/> Preesistenti |

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

| 8-A Valutazione del rischio | | | | | 8-B Esito di agibilità | |
|-----------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Rischio | Esterno (sez. 6) | Strutturale (sez. 3 o 4) | Non Strutturale (sez. 5) | Geotecnico (sez. 7) | Edificio AGIBILE (*) | |
| | | | | | A | B |
| Basso | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Basso con provvedimenti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Alto | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

| 8-C Sull'accuratezza della visita | 1 <input type="checkbox"/> Solo dall'esterno | 2 <input type="checkbox"/> Parziale | 3 <input checked="" type="checkbox"/> Completa (>2/3) | 4 <input type="checkbox"/> Non eseguita per: | A <input type="checkbox"/> Sopralluogo rifiutato (SR) | B <input type="checkbox"/> Rudere (RU) | C <input type="checkbox"/> Demolito (DM) | D <input type="checkbox"/> Proprietario non trovato (NT) | E <input type="checkbox"/> Altro (AL) |
|-----------------------------------|--|-------------------------------------|---|--|---|--|--|--|---------------------------------------|
|-----------------------------------|--|-------------------------------------|---|--|---|--|--|--|---------------------------------------|

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

| * | ** | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI | * | ** | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI |
|----------------------------|--------------------------|--|-----------------------------|--------------------------|--|
| 1 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Messa in opera di cercchiature o tiranti | 7 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ... |
| 2 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi | 8 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di altri oggetti interni o esterni |
| 3 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazione apertura | 9 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Trasenne e protezione passaggi |
| 4 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Puntellatura di scale | 10 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazioni delle reti degli impianti |
| 5 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ... | 11 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 6 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ... | 12 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili 10/10 Nuclei familiari evacuati 10/10 N° persone evacuate 10/10

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

| Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO | ANNOTAZIONI | Foto d'insieme dell'edificio | Spilla |
|--|---|------------------------------|--------|
| 9D | INTERARE CON TRANSENNAVEA L'ACCESSO ALLE RAMPE GARAGE LATERALI e RETROVANTI L'AUTOPORTINATA PER PENICOLA CADUTA PARTI MURARIE | | |
| SEI 1 | PROPRIETARI: SIG. GRIFFONATI - COPPONI - LUPIONI ANTONIETTA - ETC. VINCENZO GIOVANNI DOMENICO | | |

I componenti della squadra di ispezione (stampatello):
 IDACE GEOM. MASSIMILIANO GUIDOTTI
 IDACE GEOM. LANCIOTTI MESSANORO
 Firma *[Signature]*